

Perché questa comunicazione sul fondo pensione proprio adesso?

Siamo di fronte a una scadenza importante. Fino al **29 dicembre 2025** le lavoratrici e i lavoratori Credem possono **modificare la contribuzione volontaria** al fondo pensione e il **capitale assicurato** collegato alla propria posizione. È un passaggio che ha effetti concreti sulla futura pensione e sulla protezione assicurativa, quindi è fondamentale che nessuno perda questa opportunità per semplice disinformazione.

In concreto, che cosa si può cambiare entro il 29 dicembre 2025?

Entro quella data è possibile intervenire su due aspetti:

- la **percentuale di contribuzione volontaria** che ciascuno versa al fondo pensione;
- il **capitale assicurato** previsto dalla propria posizione.

Dopo il **29/12/2025**, se non vengono inserite nuove indicazioni, la contribuzione e il capitale assicurato resteranno gli stessi del 2025.

Come si inseriscono le modifiche? È una procedura complessa?

No, è una procedura interamente online e abbastanza semplice. Le variazioni devono essere inserite accedendo alla **propria Area Riservata**, tramite:

- **Agorà-people**

oppure

- **Workplace → Fondo Pensione → accedi alla tua posizione online**

Da lì si possono aggiornare i dati relativi alla contribuzione volontaria e al capitale assicurato, seguendo i passaggi guidati. L'importante è **non arrivare oltre il 29 dicembre 2025**.

E se una persona cambia idea dopo aver inserito le variazioni?

In quel caso è possibile **annullare la richiesta**, ma sempre entro la stessa scadenza. Bisogna inviare una mail a:

✉ casprev@credem.it

indicando chiaramente i dati necessari e la volontà di annullare la modifica inserita. Dopo il 29/12/2025 non sarà più possibile intervenire sui dati già trasmessi.

Cosa succede a chi non fa nulla entro la scadenza?

Chi non inserisce alcuna modifica **non perde il diritto al fondo**, ma semplicemente si vedrà confermate le condizioni attuali. Questo significa che, in automatico, **la contribuzione volontaria e il capitale assicurato resteranno invariati rispetto al 2025**.

Il punto è che per alcuni colleghi potrebbe essere utile aumentare o rivedere la contribuzione, anche alla luce delle novità sul contributo aziendale dal 2026.

Parliamo proprio di questo: perché l'adesione al fondo pensione è così importante, soprattutto per i neoassunti?

Per almeno tre motivi:

1. **Contributo datoriale aumentato dal 01/01/2026**: chi aderisce al fondo pensione beneficia di un contributo aggiuntivo da parte dell'azienda. È, di fatto, una forma di retribuzione differita che va a rafforzare il proprio futuro assegno pensionistico.
2. **Vantaggi fiscali**: i contributi versati al fondo hanno una **fiscalità agevolata**, che rende il risparmio previdenziale più conveniente rispetto ad altre forme di accantonamento.
3. **Costruzione di uno "zainetto previdenziale"**: iniziare per tempo significa arrivare alla pensione con un **capitale integrativo** che può fare la differenza nel mantenere un tenore di vita dignitoso.

Per i **neoassunti** e per chi non ha ancora aderito, questo è davvero il momento giusto per valutare seriamente l'ingresso nel fondo pensione.

Qual è il messaggio finale della Fisac CGIL ai colleghi Credem?

Il messaggio è duplice. Da un lato: **non dimenticate la scadenza del 29 dicembre 2025** se volete modificare contribuzione volontaria o capitale assicurato. Dall'altro: considerate il fondo pensione come uno strumento centrale del vostro welfare, non come un dettaglio burocratico.

Come Fisac CGIL siamo a disposizione per **chiarimenti e supporto**: scegliere consapevolmente oggi significa difendere il proprio reddito domani.